

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anna Lire 75; Semestrale Lire 30; Trimestrale Lire 20; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 30 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Segna N. 40 — TELEFONE: Redazione (interurbano) N. 380 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciale Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa da testa allo rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaia N. 10 — Milano (113)

La nota francese di risposta alla denuncia italiana degli accordi del 1935 rimessa da François Poncet al Conte Ciano

Sintomi di realismo in una parte della stampa parigina

PARIGI, 27 dicembre

L'agenzia "Havas" annuncia che l'Ambasciatore François Poncet ha fatto pervenire ieri al Conte Ciano la nota in cui si espone il punto di vista francese a proposito della cessione di validità degli accordi franco-italiani del 1935.

La Francia non si rifiuterebbe di negoziare

PARIGI, 27 dicembre

Mentre gli organi estremisti di destra e di sinistra continuano a gattarolo sul fuoco, si nota, sfanno, un certo abbassamento di toni nei commenti dei altri giornali dedicati alle divergenze franco-italiane. Tra paiono da questi commenti una crescente preoccupazione per il carattere acuto che la controversia ha assunto ed il timore che, perdendo nell'intransigenza, la Francia si metta in una via pericolosa e senza uscita.

In una nota di tono improvvisamente dimosso, l'informatore diplomatico dell'Escoladre assicura stamane che la Francia non si rifiuta di negoziare, purché si crei l'atmosfera adatta a negoziati amichevoli.

La "fratellanza latina"

Nella nota dell'Escoladre si torna a parlare di "fratellanza latina", maggiore come che da alcuni settimani era accompagnata dalla fruscologia della stampa parigina e si incisa sulla opportunità che se vi trova la Francia e l'Italia pronti ad risolvere dopo la dichiarazione italiana sulle nullità degli accordi del 1935, che essi siano affrontati direttamente e chiaramente dalla diplomazia dei due Paesi.

All punto di vista della Francia — scrive il giornale — è il seguente: essa non può che prendere attualmente in considerazione della denuncia del trattato del 1935, decisione presa senza il minimo tentativo di collaudare via diplomatica gli interessi divergenti. Ma il Governo francese, fino a che non calerà un nuovo trattato bilanciato soltanto fra la Francia e l'Italia, considera tuttora valido il trattato precedente, in maniera del quale si ricordava nello stato quo anterior. Il metodo della tabula rasa è vano fra le due Nazioni sorelle.

L'Escoladre aggiunge che la Francia non potrebbe accordarsi comunque più ampi di quelli accordati in via amichevole nel 1935 né si vorrebbe offrirsi con l'intimitudine. Ma se avviene a trattare di questi negoziati tutto potrebbe arrangiarsi e la Francia non si rifiuterebbe di discutere.

Circa l'azione che Chamborla potrà svolgere nel conflitto fra la Francia e l'Italia, l'informatico dell'Escoladre scrive che, negli ambienti londinesi contrari al Primo Ministro si auspica che quest'ultimo terrebbe molto a cuore affidare una missione per giungere ad una soluzione che soddisfacesse il Governo di Rioja, sperando che la Francia sia disposta a fare concessioni relativamente a Gibuti.

D'altra parte, stando sempre all'informatico del giorno, sembra che l'Inghilterra spinga la Francia a sottoporre l'Alta Corte di Giustizia dell'Alja la contestazione di frontiera sorta tra la Francia e l'Italia per i territori che si trovano fra la costa dei somali e l'Etiopia. Con l'Ouvrage, al di là dei confini, non ce n'è alcuna alleanza circostanziale, attribuita all'Italia di compito un alto di forza contro la Somalia francese per mettere la Francia e Chamborla, quando si rechera a Roma, dinanzi ad un fatto compiuto.

Gli allarmi di Pertinax

Pertinax nell'Ordine giunge perfino a chiedere che le autorità militari francesi e inglesi si concentrino immediatamente, come fecero all'epoca delle sanzioni, sulle disposizioni difensive da prendere nel Mar Rosso e sullo rivero dell'Oceano Indiano, in previsione della sud-dotta eventualità.

Il giornale, tuttavia, aggiunge: « Vogliamo credere che tale ipotesi non abbia serio fondamento. Per concludere aspettiamo ciò. Chamborla e Hulks si formano a Parigi il 9 gennaio e ci riuniranno improvvisamente ».

Il Ministro Bonnet ha dichiarato alla Camera, il 18 dicembre, che nel territorio di Gibuti, come a La Corsica e nella Tunisia, non sarà edato un solo pollice di territorio francese. « Ciò nonostante si può sempre tenere », conclude Pertinax.

nax — che egli voglia condurci da Monaco a Monaco via Giulietta. Come si sa al congresso socialista ha rivelato un profondo disaccordo sui problemi di politica estera. Tuttavia in mozione Blum, per un politico d'intransigenza di fronte alle Nazioni totalitario, ha raccolto 4322 voti contro 2837 visti alla mozione Faure, che preconizza negoziati con tutte le Nazioni, quale sia il loro regime interno.

L'allegerimento burocratico assumuto da Blum sembra dover essere il preludio di una vasta campagna di tutto le forze francesi dall'intransigenza e dal nazionalismo intrasigente che spinge la Francia ad accordare un più completo ed attivato aiuto alla Spagna rossa, tanto più che lo sviluppo dell'offensiva nazionale, contro la Catalogna ha suscitato in questi ambienti un vivo allarme.

Il Governo francese, tuttavia ha dato prova della sua sollecitudine per la Spagna rossa decidendo, dopo un lungo periodo di oscillazione, di inviare a Barcellona il nuovo Ambasciatore Giulio Henry che, nominato da alcuni totalitari, era rimasto finora a Parigi. Henry è partito ieri sera per Barcellona, salutato alla stazione dall'ambasciatore della Spagna rossa a Parigi.

Il "non intervento" francese in Spagna

L'Action Française, ufficio atlantico al Ministero degli Esteri Italiani, come consigli l'affirmare non intervento della Francia nella guerra spagnola con l'autorizzazione, ed in taluni casi con l'ordine, dato dal Governo francese a numerosi soci etiadi idroscialisti dell'Aviazione del Piemonte di fornire energia elettrica alla Catalogna, che ne era già stata priva in seguito all'occupazione delle principali controllate della Catalogna da parte delle truppe nazionali. Il giornale sognala, fra l'altro, il recente ordine di requisizioni firmata dal Prefetto di Piemonte orientale per costringere la società idroscialistica di Autorta a riprendere lo forniture di energia alla Spagna rossa ed il decreto comparsa il 29 novembre scorso nel giornale Ufficio, in virtù del quale un'altra società del Piemonte orientale è autorizzata dal Ministero dei Lavori Pubblici a fornire la corrente elettrica alla Catalogna, non solo in disegno di non intervento, ma anche in conformità con la legge francese che vietava, salvo decreto del Consiglio di Stato, controfirmato dal Ministro degli Esteri, la glorificazione della energia elettrica prodotta in Francia.

Moniti germanici alla Francia

BERLINO, 27 dicembre

La stampa tedesca constata che il problema delle rivendicazioni italiane verso la Francia sta acquistando rapidamente una importanza decisiva, che lo colloca al centro del momento politico europeo.

Riportando diffusamente i più significativi commenti della stampa fascista, questi giornali sottolineano la fermezza dell'atteggiamento italiano e definiscono incauta la preconcetta intransigenza cui, a giudicare dalle voci sul contenuto della nota francese di risposta, pare si ispiri il Governo di Parigi. Non è irragionevole, — scrive l'Angriff — che la Francia può passare di risolvere il problema: le esperienze dell'ultima crisi internazionale dovrebbero costituire un salutare monito.

Lo stesso giornale dedica un commento alla vittoria riportata al congresso socialista francese dall'Urss Blum che si è schierato contro la politica di Monaco. I marxisti di Francia — scrive il giornale — lasciano cadere la maschera e si proclamano nemici della riconciliazione fra le Nazioni. La critica degli ebrei che li circondano non vuol sapere di pacificarsi ed ebrei in Francia, come in tutto il mondo, non vogliono che una cosa sola: la guerra.

Rilievi ungheresi alle giuste rivendicazioni dell'Italia

BUDAPEST, 27 dicembre

Il Postel Lloyd di questa sera tratta ampiamente nell'editoriale la controversia italo-francese, rilevando particolarmente che il fondamento giuridico delle rivendicazioni italiane è costituito dalle accordi di Londra del 1915 e che queste rivendicazioni continuano a sussistere integralmente, poiché il patto del gennaio 1935, con il l'ordine sociale.

mi tempi, le truppe hanno dovuto assai spesso regalarci fatti inquietanti e, in seguito, un'insolita frequenza di furti, rapini e truffe dovute, essenzialmente, questi ultimi elementi miserrimi o flattuoli della popolazione della Repubblica. Si sono aggiuntati, così veramente, altri, come quello di un giovane emigrante che ha sborsato, per darvalo, la madre di un compagno di lavoro che aveva generosamente accordato asilo; altri grotteschi, come quello di un'ebraa ingannata da due suoi corrispondenti che, per adescarla, gli avevano procurato a buon prezzo una decina di dollari e che dopo, involgi carpiuti tutti i suoi risparmi col pretesto di convertirli, allo stesso condizione di favore, in buona valuta libbra, lo avevano lasciato attendere faticosamente davanti ad un edificio a doppi uscite fino al momento in cui il poveraccio dovette di corsa a confidare il suo grido alla polizia.

La Dilecta giapponese si aggiorna dopo aver approvato la risposta al discorso del Trono

TOKIO, 27 dicembre

La Dieta si è aggiornata dopo

aver approvato all'unanimità lo

schema di risposta al discorso del

Trono, un voto di ringraziamento

per le forze nipponiche operanti

in Cina e un voto d'onaggio per

i Caduti in guerra.

30 esperti nipponici a Canton per ispezionare i lavori di difesa antiaerea

TOKIO, 27 dicembre

Il Ministero dell'Interno ha de-

ciso l'invio di trenta esperti a

Canton per ispezionare i lavori di

difesa antiaerea.

FORLI, 27 dicembre

I camerati di Predappio, già li-

tati della presenza del Duca nella

sua terra per le feste natalizie,

hanno visto questa sera il Fou-

te di combattimenti di Predappio

che perfetta esattezza la grande

cerimonia svolta in quel giorno a

Roma, costituire per gli italiani

e particolarmente per i combattenti

della grande guerra convegni

a Roma da tutto le province del

Regno e dall'Impero e anche dal

Pesaro, la viva documentazione d

un avvenimento storico. Il duca,

destinato al popolo italiano;

è messo in vendita al prezzo di lire 16.

Il Duce assiste a Predappio alla rappresentazione del "Barbiere di Siviglia"

Grandiose manifestazioni al Fondatore dell'Impero

La Francia non si rifiuterebbe di negoziare

PARIGI, 27 dicembre

Con il R.D.L. è istituito il Regi-

mento aeronautico italiano avendo per obiettivo il controllo delle costruzioni, dei

riparazioni, revisioni e dell'eser-

cizio degli aeroplani e velivoli in rap-

porto alle buone condizioni della fo-

ra marziale. Esso è ento di diri-

ttato pubblico, dotato di personalità

più ieri, ed il suo statuto pre-

vedrà alla sua organizzazione

un suo funzionario. Sarà trasferi-

to il Reggimento italiano a

atti fisionomia, in materia aeronautica

percorso attualmente dal Reggimento

navale, al aeronautico che per-

tempo, dovrà riorganizzarsi con

procedimento da emanare col Mi-

istro per il Trasporto.

Il Reggimento italiano è

costituito dall'Aeronautica.

Le esportazioni italiane nell'Uruguay saranno triplicate

La firma a Roma dell'accordo

ROMA, 27 dicembre

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galenzo Ciano, e il Ministro dell'Uruguay, S. E. Federico Gravvaldi Cuevas, hanno firmato oggi un accordo per lo sviluppo degli scambi commerciali fra i due Stati.

Il mercato uruguiano ha presentato in questi ultimi tempi un particolare interesse per le merci ita-

liane e la firma dei nuovi accordi

viene a costituire più ampie basi

per l'ampiato impulso dei rapporti

di scambio fra i due Paesi. Il nu-

ovo accordo prevede, infatti, un am-

montare quasi triplo di scambi ri-

spetto a quello raggiunto negli ul-

timi anni e che si aggira attorno

ai 120 milioni di lire, e consentirà

alla nostra esportazione un più am-

pio sbocco su quell'importante mer-

cati e corrispondentemente all'Ur-

uguay un più vasto collocamento dei

prodotti fondamentali della sua e-

conomia sul mercato italiano.

(Stefani)

L'inaugurazione Bardonecchia della colonia moriana 9 Maggio

BARDONECCHIA, 27 dicembre

I generali della Federazione fa-

scista di Torino, qui adunati per il

</

I FOGLI DI DISPOSIZIONI

Fusione del servizio stampa della G.I.L.
con l'ufficio preparazione spirituale e professionale

ROMA, 27 dicembre
Il Foglio di Disposizioni N. 1225
del Segretario del P. N. F., reca:
«A parziale modifrazione dell'or-
dinamento di cui al "Foglio d'Or-
dinio N. 187 del 29 ottobre 1937
XVI, pubblicato sul Bollettino N. 1
del 1 novembre XVI, dispongo:

1) Il servizio stampa dei Comandi della G. I. L. si fonda con l'ufficio preparazione spirituale e professionale, assumendo la denominazione di "Servizio Stampa Propagazione Spirituale e Professionale". Il servizio attua lo direttivo del Comando generale per la educazione politica, morale, culturale e professionale dei giovani iscritti alla G. I. L. o ne controlla la applicazione. Provvede, inoltre, d'intesa con l'ufficio stampa del Direttorio Nazionale del P. N. F., alla illustrazione ed alla documentazione del lavoro svolto in ogni settore della G. I. L.

2) Mezzi per il raggiungimento dei fini del servizio sono: a) la propaganda attraverso la stampa nazionale, quotidiana o periodica e i principali giornali stranieri; b) l'industria fotografica; c) la cineca; d) l'edizione del Bollettino quindicinale di giornali destinati alla preparazione spirituale dei giovani, di pubblicazioni di carattere documentario o propagandistico; e) l'organizzazione di Mostri di propaganda in Italia ed all'estero; f) la formazione della biblioteca del Comando generale e il controllo sulla biblioteca dei Comandi federali; g) l'organizzazione di corsi di cultura fascista, d'intesa con l'Istituto nazionale di cultura fascista e con i gruppi fascisti universitari e di corsi di preparazione volontaria d'intesa con l'Istituto fascista dell'A. I. e con l'O. U. F.; h) l'organizzazione dei corsi per la formazione e il perfezionamento dei giovani lavoratori previsti dal R. D. L. 21 giugno 1938-XVI N. 1380; i) la collaborazione con la Segreteria del

G. U. F. nella organizzazione dei Littoriali del Lavoro; j) il controllo sui teatri, i cinematografi e le filodrammatiche della G. I. L.; k) l'espletamento annuale dei studi juvenili della cultura e dell'arte; l) la formazione di una letteratura e di un repertorio filodrammatico, ispirati alle vicende della Rivoluzione, alla storia della guerra e delle imprese di Africa e di Spagna; m) il coordinamento e il controllo dell'attività musicale dei Comandi federali e locali della G.I.L.; n) la formazione di complessi corali e strumentali; l'organizzazione dei concerti, l'organizzazione dell'annuale ateo del Terzeggero; p) i rapporti con le organizzazioni giovanili estere; q) l'organizzazione di viaggi e crociere in Italia ed all'estero.

3) L'ufficio preparazione spirituale e professionale, costituito presso ogni Comando Federale, è sotto diretta dipendenza del Comandante Federale, restando soprattutto alle due sezioni dipendenti dai vicecomandanti federali. L'ufficio provvede alla organizzazione degli ordinari e delle direttive emanate dal Comando generale nel settore della educazione politica, morale, culturale e professionale dei giovani, secondo le modalità che saranno di volta in volta comunicate. Controlla lo svolgimento dell'industria di cui sopra i Comandi G.I.L. di Fasce.

4) Il servizio di stampa presso i Comandi Federali sarà disimpedito dall'ufficio stampa del Segretario dell'ufficio stampa del Comando Federale.

5) Le sezioni preparazione spirituale e professionale, il diritto precesso i Comandi della G.I.L. di Fasce (n. 3 del citato Foglio d'Ordine) sono riunite in una unica sezione, alle dipendenze del Comandante G.I.L. di Fasce.

6) Il presente ordinamento deve essere in atto per il 1. gennaio 1939-XVII.

La disciplina dell'apprendistato

Istituzione di appositi elenchi negli uffici di collocamento - I corsi per la formazione professionale

ROMA, 27 dicembre
Un R. D. L. pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale di ieri disciplina l'apprendistato. Il decreto considera apprendista chiunque è occupato in una azienda industriale o commerciale con lo scopo di acquisire le capacità necessarie per diventare lavoratore qualificato mediante un addestramento pratico e in frequenza, ore siano frequenti dei corsi per la formazione professionale dei lavoratori.

Sono esclusi dalle applicazioni del decreto: le aziende industriali comuni nelle quali non vengono soltanto occupati come apprendisti parenti non oltre il terzo grado del dativo di lavoro; le aziende gestite dallo Stato e da Enti pubblici non inquadrati sindacalmente; le imprese di trasporto e di comunicazione elettriche; le persone recavate gli stabilimenti per la lavorazione dei prodotti di casa; le aziende di credito e di assicurazione e appaltatrici di servizi tributari; l'agricoltura, fatta eccezione per quelle aziende che occupano apprendisti per la parte della loro attività relativa alla trasformazione di prodotti. Possono essere escluse dall'applicazione del decreto quelle categorie di aziende per le quali non si ritenga necessario l'addestramento di apprendisti.

Chi intendo di essere assunto come apprendista deve inserirsi in appositi elenchi presso l'ufficio di collocamento competente. In tali elenchi può essere iscritto chi abbia superato i 14 anni di età e non quella massima che sarà stabilita dai contratti collettivi di lavoro, nubis l'attitudine fisica necessaria e possiedi il certificato di compimento della quinta classe elementare. I datori di lavoro hanno l'obbligo di assumere gli apprendisti per il tramite degli uffici di collocamento. Il dottore di lavoro ha l'obbligo: di avere o di far curare dai suoi dipendenti l'addestramento pratico dell'apprendista; di non sotoporre l'apprendista a lavori superiori alle sue forze fisiche o che non siano attinuti alla lavorazione o mestiere che è oggetto dell'apprendista; di restituire le prestazioni dell'apprendista; di accordare agli apprendisti senza operare nessuna triteguita, sulla retribuzione, i mezzi necessari perché frequenti i corsi per la formazione professionale dei lavoratori.

I contratti collettivi di lavoro e' lo norme obbligatorie previste dal R. decreto 1. luglio 1938 stabiliscono per le singole categorie la durata dell'apprendistato; la durata massima del periodo di prova degli apprendisti; la durata giornalemte del lavoro; la misura della retribuzione o le disposizioni da osservare in caso di risoluzione del rapporto dell'apprendista.

Nel primo quinquennio di applicazione del presente decreto può essere iscritto negli elenchi per apprendisti degli uffici di collocamento chi possiede il certificato

degli studi elementari inferiori, feriti restando gli altri requisiti per l'iscrizione.

Modificazione delle tariffe postali con l'A. O. I.

ROMA, 27 dicembre
Le tariffe di franciume ordinaria dello corrispondenza spedito dal Regno, dall'Italia e dai possedimenti per l'A.O.I. o viceversa sono modificate da un R.D.L. pubblicato oggi dalla Gazzetta Ufficiale con le regole per le voci qui appresso indicate:

Lettore e biglietti postali ogni 35 grammi o frazione di 15 grammi da lire 0,60 a lire 0,75. Cartolina di Stato e dell'industria privata: semplificata da lire 0,30 a lire 0,50; corrispondenza pagata da lire 0,00 a lire 1,00. Cartolina illustrata: con la soffitta della medesima o lire 0,20; con corrispondenza spedita da lire 0,30 a lire 0,50. Biglietto da visita, con più di 5 parole di comune uso: da lire 0,20 a lire 0,25. Biglietto da visita, con più di 5 parole di comune uso: da lire 0,20 a lire 0,25. Biglietto commerciale, costituito da un solo foglio, da lire 0,10 a lire 0,20; con più di 5 parole di comune uso: da lire 0,20 a lire 0,25; con corrispondenza spedita da lire 0,30 a lire 0,50. Biglietto da visita, con più di 5 parole di comune uso: da lire 0,20 a lire 0,25. Biglietto commerciale, costituito da un solo foglio, da lire 0,10 a lire 0,20. Monogrammi: per i primi 200 grammi da lire 0,70 a lire 1,00; per ogni 60 grammi o frazione oltre i primi 200 da lire 0,20 a lire 0,25. Campioni senza valore: per i primi 100 grammi da lire 0,35 a lire 0,50; per ogni gramma o frazione, oltre i primi 100, da lire 0,15 a lire 0,25. Campioni senza valore, contenenti segni gratuiti di proprietà dell'industriale: semplificata a medici ospedali cliniche, istituti speciali di cura, dalle case produttrici: per i primi 100 grammi da lire 0,25 a lire 0,40; per ogni 60 grammi o frazione da lire 0,10 a lire 0,20. Il maggiore provvista derivante dalla maggioranza della tariffa stabilita come sopra, va a beneficio del Governo generale dell'A.O.I. sotto deduzione del 10 per cento, limitandosi allo corrispondenze in varianza dal Regno, che è dovuto al Vianco della Amministrazione dello posto a cui telegrafare del Regno.

Pregiamo i nostri abbonati di anticipare il più possibile la rinnovazione dell'abbonamento per dare modo alla Amministrazione di provvedere in tempo al regolare invio del giornale.

Gli abbonamenti si ricevono negli Uffici del "Corriere Istriano", in via Serbia 38 dalle ore 9 alle 19 nei giorni feriali.

Ai nuovi abbonati annuali il "Corriere Istriano", sarà inviato gratuitamente fino al 31 dicembre.

CRONACA DELLA CITTA'

PROPOSTE

Per un ingresso trionfale
in Pola rinnovata

Continuiamo la messaggia delle cose di onta nostra, alla quale risegna oggi raggiungiamo una proposita.

Continuiamo la messaggia delle cose di onta nostra, alla quale risegna oggi raggiungiamo una proposita. comprendo complessivamente venti conversazioni che ricchiudono, in senso, delle questioni attualmente programma organico, la cono- più importanti.

Benché tutti i lavoratori possano partecipare ai corsi, questi sono istituiti particolarmente per i dirigenti sindacali di categoria.

I compiti dei dirigenti sindacali

sono veramente delicati ed obbligano di una preparazione adeguata.

A contrasto diretto con i tes-

erni devono poter essere loro di-

guida, non solo dando i richiami

sui diversi problemi sindacali,

ma anche su tutto lo altro questio-

ni più importanti, riducendoli

in una comprensione sempre in-

sviluppo e maggiore della situazio-

e della qualità dell'organizza-

zione sindacale.

Questa azione, necessaria, va

corretta con tatto e precisione,

per non incoraggiare confusione e

interpretazioni errate.

Beno, di qui la necessità dei cor-

i per i dirigenti sindacali o per

i lavoratori in genere. I temi della

conversazione non sono un com-

ponente eloquente.

L'Unione provinciale dei lavora-

tori del commercio ha già predis-

posto per lo svolgimento del cor-

so, che avrà inizio probabilmente

il 15 gennaio.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si

sviluppò intorno al centro di

lavoro di Fasce.

Il nostro palazzo, che si

specifica sin dal primo di quelli

che vennero a costituire la

organizzazione sindacale, che si</

**31 Dicembre
1 Gennaio**

Ad alcuni che sono preoccupati per la vicinanza di una data che può essere motivo di qualche lezzo, passatempo per i lavoratori, non rappresenta però nulla di occasionale, rispondono con questo chiaro corrisivo del Segretario del Partito, come N. 1 del « Foglio di Disposizioni » N° 1219:

« Ho già detto con Foglio di Disposizioni N. 1163 dell'8 novembre XVII come il nuovo costume, creato dal Fascismo, abbia eliminato tutte le manifestazioni ufficiali tipicamente borghesi con le quali in altri tempi ci rendeva omaggio all'alba del primo gennaio.

Sai facisti il sognare o il calar del sole non esercitano un fascino particolare in questo giorno, perché il suo significato non è superiore a quello degli altri 365 giorni dell'anno fascista, cioè di quel ciclo distruttivo che s'inizia il 20 ottobre per concludersi il 28 ottobre successivo. Ciò però non può significare allontanare il popolo, che lavora solo e seriamente, dai suoi mestieri o magari tradizionali svaghi.

Nessuno, pertanto, ha mai violato che il 31 dicembre venga considerato come una giornata da considerare con un lecito passatempo.

Nelle di male è in tutto questo soprattutto nulla di contrario al costume fascista.

Per il 31 dicembre XVII siamo organizzati e numerose sono le iniziative nelle sedi del Dopolavoro, che rimarranno aperte solo il 21 alle 2 del gennaio XVIII.

La sfilza di Capodanno ai vigili urbani

La scorsa Capodanno - ed in tale occasione tutta la stampa ne ricevè l'alto significato il Duce, bandendo per la Piazza Aurelio Saffi di Forlì, avendo fianco Dona Bachate, fermava l'automobile di Lui stesso pilotata a faceva collocare su un salvagente, di fianco al vigile, la Sua personale offerta. Con questo atto S. E. il Capo del Governo ha inteso consacrare la giornata del vigile urbano, nella quale, coll'offerta della sronna rappresentativa da un deo, si manifesta la cordiale simpatia ed il riconoscimento alla sua difficile, qualsiasi fatica.

Anche Pola ha da qualche anno fatto della simpatica dimostrazione verso i nostri benemeriti vigili urbani e siamo certi che pure nel giorno dell'imminente Capodanno la ormai tradizionale effetta si ripeterà con maggior fervore di doni.

Ormai in quasi tutti i centri d'Italia la simpatica consuetudine induce gli automobilisti, le aziende di recupero e di trasporto e, in molti casi gli stessi piedini, a deporre nel giorno di Capodanno presso il vigile di servizio ed erogare un dono, anche il più semplice, col quale si vuole tributare un atto di riconoscimento verso tutto il Corpo. La nostra città, come per il passato, a trionfo esempio del Duce e delle massime gerarchie, non sarà comunque quest'anno da meno: tutti saranno lieti di dare un proprio dono a coloro che con alla abnegazione, con rigido senso dei doveri nei giorni della canicola e nei giorni della pioggia, sfornano, risanano, sereno ed operoso al crepuscolo, più pericoloso, a regolare, per l'incolumità della vita altrui, il traffico.

E' giunto che anche il vigile urbano abbia la sua giornata di festa e di premio, dopo un anno di fatiche, intense servizi.

Tassa di circolazione sui autocarri, motocarri e rimorchi

Revisione della portata fiscale

Il R.A.C.I. Sede Provinciale di Pola comunica:

A seguito dell'art. 4 del R. D. L. 29 luglio 1938 n. 1121, tutti indistintamente gli autocarri, motocarri, motofurgoscarri e rimorchi che circoleranno dal 1.0 gennaio p.v. dovranno avere indicata sulla licenza prefettizia di circolazione, la relativa portata utile agli effetti fiscali.

A tal fine, non venendo drammatici personali tutti gli interessati dovranno presentare i loro automezzi a visita di controllo al Circolo Ferroviario d'ispezione esibendo contemporaneamente la licenza di circolazione ed una domanda in carta semplice, il cui modello potrà essere ritirato presso la Sede del Circolo stesso, in piazza Alfieri.

Si informano altresì tutti gli interessati che il giorno 29 c. m. prossimo del Circolo Ferroviario sarà a Pola per le relative operazioni di revisione.

L'«Eiar» progredisce... Tre gradi sotto zero

Vi ricordate con quale solennità l'Eiar annuncia a suo tempo alla folla attinente dei suoi radioabbonati lo decisivo prezzo di bandire dalle quotidiane trasmissioni quella assiduissima e ininterrotta pubblicità intercalata in ogni numero di programma?

Finalmente, ci eravamo detti tutti con un senso di sollievo, finalmente anche l'Eiar mostrava di voler uscir rispetto al buon gusto o diciamolo pure, anche ai diritti degli abbonati. E invece non che un sogno di mezza estate, che, studia e studia, i signori dell'Ente radiofonico ti hanno trovato il mezzo di ripartire per la finestra ciò che avevano fatto credere d'aver cacciato per la porta. La pubblicità, signori, non è tale, ti risponderanno quando si accompagnava sapientemente all'altro, alla Dio merlo, noi facciamo tutto alla maggior gloria dell'educazione e dell'elevazione spirituale dei milioni dei nostri radicatori.

E infatti, abbiamo ancora nella creccia e nel gozzo quel po' d'intruglio che l'Eiar ha avuto nel coraggio di ammalarsi per lo festa natalizia e proprio nello pranzo. Va ne ricordate: radiocrieviera dalli 19 in poi, alla domenica, rivista pubblicitaria, al lunedì, con l'esaltazione della canzonetta Città, dello stuccone o del lucido per scrapi, mezzi di colloquio pubblicitario feri muratelli. Non ci si vorrà a dire che la scelta delle giornate a sì sia stata opportuna per simile genere di trasmissioni, né che nel caso si fosse accapponata l'arte. Elementare buon senso e rispetto per la risorsa avrebbero suggerito, per quelle ore, ben altro programma, aniché, quello pubblicitario in una forma così sciatta.

E' insatto potessimo e moltiplicare il numero delle trasmissioni quando delle antenne si divulgati simili mesce avvenuta. La scelta dei programmi è cosa fondamentale per l'efficacia pratica dello radiodrammazione, e, francamente l'Eiar accusa al riguardo unica delle insufficienze. Tanto più rimarranno, in quanto in severità e in fiscalità con le quali si procede contro gli abbonati morosi comparsa nel confronto il dovere di rispettare pure i loro diritti: prima fra i quali quello di dire la propria opinione sui programmi. E' quanto appunto abbiamo ora fatto, interpretando l'opinione dei nostri radicatori.

Festa e sorrisi di presepi

Anche quest'anno la celebrazione dello Festo Natale n'è svolta con la più alta solennità. Nel Duomo si è stato celebrato il Pontificale della Vigilia, alle ore 19; un'altra Messa cantata da Mons. Nider alle 6 del mattino o alle 10 il Pontificale del Natale, celebrato da Mons. Preposito. La musica dei Teatrini e di Paganini plasque innumerevoli e, perciò, pericolosamente eccezionali.

Pure la chiesa cittadina, come S. Francesco, S. Antonino alla Messa di mezzanotte o nella mattina del Natale erano affollate di gente. Da notarsi quest'anno la magnifica gara in fatto di presepi. Questa moavigliosa invenzione francese è oggi, per volontà del Regno, diventata il tema obbligato delle manifestazioni natalizie.

Abbiamo già parlato dei presepi della Scuola Cremi e del Dopolavoro Monopoli affacciati con tanta luminosità di guanti, da notarsi quest'anno la magnifica gara in fatto di presepi. Questa moavigliosa invenzione francese è oggi, per volontà del Regno, diventata il tema obbligato delle manifestazioni natalizie.

Abbiamo già parlato dei presepi della Scuola Cremi e del Dopolavoro Monopoli affacciati con tanta luminosità di guanti, da notarsi quest'anno la magnifica gara in fatto di presepi. Questa moavigliosa invenzione francese è oggi, per volontà del Regno, diventata il tema obbligato delle manifestazioni natalizie.

In questi giorni ha avuto luogo ad Amburgo una vendita all'asta di francobolli, fra i quali ve n'erano settecento dei più rari del mondo, i cui prezzi raggiungono cifre fantastichissime. Di particolare valore è l'informazione dell'Agenzia Contraleuropea che un francobollo americano, il celebre Franklin da 1 cent, che uscì nel 1851 a New York e fu subito dopo ritirato dalla circolazione perché troppo simile a quello di tre cent, che aveva lo stesso colore arancione e portava la medesima effigie di Franklin. L'unico esemplare esistente oggi è appunto quello messo all'asta ora ad Amburgo, il cui valore base è stato fissato a 65 mila marchi, pari cioè a 104 mila lire. La notizia della vendita del celebre e rarissimo francobollo ha suscitato molto scalpore negli ambienti filatelici americani già attirato ad Amburgo numerosi collezionisti di tutto il mondo.

Bestie scritte sulle mummie

Una scoperta interessante è stata fatta nel Museo Nazionale Ungherese di Budapest. In occasione dell'allestimento d'un speciale mostre egiziana, si dovevano trasportare nei locali all'uso antico tre mummie appartenenti al Museo Nazionale. Un giorno a. All'inizio del trasporto — informa l'Agenzia Contraleuropea — si sentirono degli oggetti duri duri nel petto dello fasciatura in cui erano avvolte le mummie. Non potendo togliere il bendone della fasciatura, per temere che il contenuto si polverizzasse si è ricorsi alla radiofusione gravata alla quale si è scoperto che dentro c'era un osso e che era di un coccodrillo. Evidentemente questi animali

Si tratta di 8 borse per corvi di perfezionamento e specializzazione bienniali all'estero, delle quali 2 per l'America del Nord da lire 20.000 cadauna, N. 1 per l'Inghilterra (o Egitto) da lire 15.000, annessa a po' per la Germania da lire 12.500 cadauna, 2 per la Francia da lire 10.000 cadauna, con l'obbligo di un soggiorno di almeno otto mesi, per ogni anno di godimento della Borsa.

La figura di Giuseppe Mazzini come apostolo della libertà, dell'indipendenza e dell'unità d'Italia, nota ed impressa nel cuore di tutti gli italiani.

Che Giuseppe Mazzini abbia fondato una scuola italiana a Londra e ad essa abbia dedicato per molti anni la sua attività di educatore è conoscenza che forse pochi hanno.

E invece Mazzini maestro non fu per niente inferiore a Mazzini statista, a Mazzini cosmopolita, a Mazzini scrittore.

Nell'autunno del 1839, visse una dolorosissima crisi morale, Mazzini decide di tornare all'attività politica con proposito deliberato, intrattabile, quasi feroci.

Egli non ha ancora un piano ben definito di attività, se non quello di accentuare il fatto popolare del suo programma, e di far appello più che sino allora non aveva fatto, alla classe lavoratrice.

Aveva allora 25 anni per giungere al lavoratore della sua patria; ma qualche cosa poteva fare per la popolazione italiana di Londra, legati, anzitutto ai bambini, figli italiani, qui aveva avuto poche miserie, con i suoi compatrioti lavoratori, a volte in territori come da seguenti ordini, che costituivano la Città di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone continentali d'Europa o costiere del Mediterraneo, Stati del Sud America e del Nord America, altri affari.

Per il 31 dicembre 1938.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del G.U.P. Il fondo di concorso è esposto alla Sede del Guf.

Giuseppe Mazzini... e una scuola italiana a Londra

La figura di Giuseppe Mazzini come apostolo della libertà, dell'indipendenza e dell'unità d'Italia, nota ed impressa nel cuore di tutti gli italiani.

Che Giuseppe Mazzini abbia fondato una scuola italiana a Londra e ad essa abbia dedicato per molti anni la sua attività di educatore è conoscenza che forse pochi hanno.

E invece Mazzini maestro non fu per niente inferiore a Mazzini statista, a Mazzini cosmopolita, a Mazzini scrittore.

Nell'autunno del 1839, visse una dolorosissima crisi morale, Mazzini decide di tornare all'attività politica con proposito deliberato, intrattabile, quasi feroci.

Egli non ha ancora un piano ben

definito di attività, se non quello di accentuare il fatto popolare del suo programma, e di far appello più che sino allora non aveva fatto, alla classe lavoratrice.

Aveva allora 25 anni per giungere al lavoratore della sua patria;

ma qualche cosa poteva fare per la popolazione italiana di Londra, legati, anzitutto ai bambini, figli italiani, qui aveva avuto poche miserie,

con i suoi compatrioti lavoratori,

a volte in territori come da se-

guenti ordini, che costituivano la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari.

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

o laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appartenenti per nazionalità e residenza ai territori come da se-

guenti ordini, che costituiscono la Città

di Cagliari, Tivoli, Cantone dei Grecioni, Italiano e Sudino; altre zone

continentali d'Europa o costiere del

Mediterraneo, Stati del Sud America

e del Nord America, altri affari).

Oltre borse sono assegnate mediante concorso per titoli a studenti

Dalla Provincia

PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RAZZA

L'opera benefica della Maternità e Infanzia
a favore delle mamme e dei bambini in Istria

A Rovigno

Rovigno ha degnoamento costruito la giornata d'la Madre e del Fanciùllo con due esemplari cerimonie: una alla Casa del Fascio, l'altra nella sala materna di R. Manifattura Taligheci. Alla Casa del Fascio erano presenti tutte le autorità cittadine e le madri primi aiuti con la rispettiva protesi. Il Podesta nella sua voce di presidente della Maternità e Infanzia esalta l'importanza e la funzione dell'organismo assistenza voluto dal Duce ed espone l'attività svolta dal nostro Consorzio materno.

Dala raza è sincretico l'atmosfera del Consorzio rispetto all'atmosfera degli altri: Costanti vien i nostri consolatori 18, riviste 15, su di che a domenica 3, ricevute in Asilo maternità 1, visitate dalla visita tribi 8, riviste 2, prime visite 21, riviste 6.

Madri nutri i visitate nei comitati 1, riviste 3, su di che a domenica 46 ricevute e in asilo maternità 1, visitate dalla visita 11, riviste 5.

Bambini nei consolatori 96, in Asilo nido 1, visitati dal Consorzio 17, riviste 142.

Furono i nudi 21 se tutti ben ad-

quarto furono distribuiti 598 buoni medicieni con una cera composta di lire 5608,99.

In questo periodo, in fine, a la distribuzione dei premi, con un premio di lire 50, furono erogati per il buon esercizio della posta da la Federazione più in alto d'I.O. N. M. I. di Pola. Bonsu Catorina in Apollonia, Clara Maria in Monfatti, Paolino Agnese in Poretti, Rosalia Ermenegildo in Grujicin, Dapungente, Enemita in Vescovo. Con un premio di lire 50 assegnato dal Comune di Rovigno, le famiglie numerose: Radice Enemita di Maria, Dario Giudici in Ma'na' Apollonia Maria in Venis, Cesotti Isolando in Marano, il nuse Francesco in Sestia, Zanai Beneditta in Builas si ebbe un premio di lire 100 e Bernardo Antonini in L. 50. Importi erogati ai privati per 2 famiglie povero e numeroso. Due premi di L. 50 ricevuta dalla Federazione furono assegnati alle massime rareggi: Ivanich Maria in Porceti e Elisabetta Davegna in Ivo. Quattro premi, donati dalla Federazione provinciale d'I.O. N. M. I. di Pola furono assegnati a Ma'na' Maria in Delioli, Ma'na' Maria in Sova, Zorich Antenna in Marangon, D'Amore, Michelina in Marapula.

Il fascio femminile, che durante l'anno distribuì numerosi premi, assegna in quest'occasione un cordoglio alle massime rurali Fabria Lucia, Sponza Iolana, Simeone Sfittini Maria.

In diploma per il buon allestimento della posta fu infuso non solo da la Federazione più in alto d'I.O. N. M. I. a Vittori Romana in Giedra, Giovanna Franchi in Vabini, Vassilici Maria in Cervi, Perenich Antona in Muglia, Apollonia Bonna in Ghedina, Quarantelli, Eufemia in Pedecchio, Medelin Francesco in Sestia, Peronich Cateina in Dapuni, Firin Elizabeth in Poretti e Canezio Domenica in Tramonti.

Soltanto dopo il diritto d'una manifestazione Tabacchi in Cav. Venturi consegno ai 64 bambini barettini simi presenti nella sala di Maternità un certezzo di sette e tre corredini ai più poveri. Prima di lui distribuzione il Consorzio si complimentò per il progresso demografico ottenuto, poiché mentre nel 1930 i nati furono 11, nel 1938 presero 20 a 57. Assegni agli auguri di Natale il direttore espresse la speranza che le opere archebusate continueranno nella via tracciata dal Duce.

Ad Antignana

Anche quest'anno la cerimonia così piena di significato, è stata celebrata con esulti. Dianzi a numerosi invitati, alla 10 o' i nati venivano ed a tutte le autorità, il segretario del Fascio e segretario comunale, il significato della cerimonia venivano affidati alla famiglia, la maternità, la Patria, gli i provvedimenti benefici i cui il Re li ha fatti larghe a beneficio dei poveri e dei meritevoli.

Furono, quindi, disti i nati i premi per il buon esercizio della posta: vennero premiati tra massime rurali con paeschi di vestito, regalo della Posta e auguri di Natale.

Per l'ocasione e si di tribù e ci puri i segnali per i più difficili, per l'ultimo trionfo e nascita 30 partiti di Natale dell'Ente Comunale di Assistenza ai più poveri.

La cerimonia ebbe fine col saluto al Duce e cogli auguri di Natale.

A Erpelle Cosina

La giornata della Madre e del Fanciùllo è stata celebrata nola sa a maggiore della Città. Ma'na' nonostante il tempo 100° favorabile, con interventi di molte madri e numerosi fanciùlli, con i capi il Podesta, il Segretario d'la Posta. Furono distribuite 12 mamme per buon esercizio della posta e cinque premi in danaro e con 15 diplomi d'onore. Il Podesta illustrò degna mente il significato della giornata, sprovvista le ulte e mentre non promette ad invitare lo miglior di domani sicuro di poterlo premiare in numero maggiore e nel prossimo anno.

A Pomer

In perfetta comunione gli scritti è stata celebrata dagli alunni dello scuole elementari la festa della Madre e del Fanciùllo.

AVVISI ECONOMICI

Richieste e persone di servizio

La parola L. 0,20 - minimo L. 2 - B

CERCASI ragazza stabile tuttofare. Epilo 26.

Richiesta

Demande d'impiego e di lavoro

Cent. 10 la parola - Min. L. 1 - C

OFFRESCI balia. Via Nosazzo 10, 32410

Offerta

Camere mobiliata, Pensieri private

La parola L. 0,20, minimo L. 2 - G

AFFITTANSI due stanze ammobiliato. Via Dantone 8. 32390

Offerta

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0,30, minimo L. 3 - L

AFFITTAISI prontamente appartamento in villa 5 stanze, cucina, bagno, veranda, tutti accessori. Int. 20.

32281

Vendesi d'occasione

La parola L. 0,20, minimo L. 2 - N

VENDESI buonissimo sparber a carbone. Via Zaro 6, mezzanino.

3234N

VENDESI macchina Singer originale nuova. Via Arditi 33, II p.

3230N

VENDONSI orologio, vetrina, tavolo, letto, armadio, comò. Via Badoglio 7.

3234N

VENDONSI cucina nuova stile 000, letto. Via Castropola 29, I p.

3246N

VENDESI camera da pranzo. Via Campomarzio N. 3, primo piano.

3246N

Commercio e Industria

La parola L. 0,40, minimo L. 4 - P

SIGNORI! Provate lo nostro calore

all'Albania volata - Resistenti -

Lire 7,80 - Baudino.

ENCICLOPEDIA pratica della casa

La Regola dello stesso. Duo volumi illustrati. Contiene tutte le cognizioni utili per ogni famiglia italiana. Potete acquistare pagando cento mille di lire di più. Chiedete spese di posta. Comprensiva, Piazza Foro 2, III p.

STUFI a petrolio modelli. Potranno raffinato per tutto; stufo elettrico vendita raffinato. Magazzini 16 ottobre.

3237P

ASCIUGAMANI spugna - Gran

li - Pezzi - Lire sei - Capelli

Lire quattro. Culottes - Lire

quattro - Baudino.

Capitoli società, cassoni d'aziende

commerciali, industrie

La parola L. 0,60, minimo L. 6 - R

OSTERIA centrale oda con mini-

mo capitale. Rivolgersi alla Raymond B. Mc. Carey.

13

Principio alle ore 18

Ultima rappresentazione ore 22

In preparazione in prima visione:

LA VITA INCOMINCIA

CON L'AMORE

dal Consorzio EIA, con Ray-

mond B. Mc. Carey - Dou-

glas Montgomery - Jean

Parker - Regista Raymond

B. Mc. Carey.

Falvi soci della G.L.L.

Quota annuale Lire 10

Orario dei piroscati

Dal 1 ottobre al 15 giugno

ARRIVI:

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore

9 da Chioggia; ore 13 dalla Dalmazia;

ore 21,30 da Fiume.

MARTEDI: ore 0,50 da Chioggia e scali.

MERCOLEDI: ore 11,30 da Ancona,

Lassino; ore 14,30 da Chioggia e scali; ore 10,45 da Vegozia,

Trieste.

giovedì: ore 0,30 da Venezia,

Trieste; ore 17,30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia;

ore 23 dalla Dalmazia o Puglia;

SABATO: ore 6,45 da Ancona; ore

14 da Ravenna, Trieste e scali;

ore 10,45 di Trieste; ore 21 da

Fiume, Albarella.

PARTENZE:

LUNEDI: ore 0,30 per Abbazia,

Fiume; ore 13,30 per Trieste, Ve-

nosa; ore 14,15 per Chioggia; ore

23 per Ancona.

MARTEDI: ore 10,30 per Trieste,

Ravenna e scali.

MERCOLEDI: ore 12 per Fiume;

ore 17,15 per la Dalmazia.

giovedì: ore 3 per la Dalmazia,

Puglia e Albenia; ore 18 per Luis-

ana, Ancona.

VENERDI: ore 13,00 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste, Ve-

nosa; ore 0,30 per Fiume; ore

14,30 per Chioggia, Fiume e scali;

ore 17,15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0,30 per Venezia.

10 SIGARETTE

20 SIGARETTE ALLA MENTA

UN SENSO DI BENEFICA

FRESCHEZZA SI RESPIRA

CON L'AROMA DELLE

SIGARETTE MENTOLA

SIGARETTA

Mentola

Leggete il "Corriere Istriano"

Regali per Capodanno

CASA BELLA

aspirazione di ogni donna, lornitella di:

un ricco tappeto antico persiano, di un tipo moderno

Pezzotto di modico prezzo o di un elegante

formato in linoleum.

FA FREDDO?

Sotto una soffice coperta ORCHIDEA, starete caldissimi.

Per piumini, copriletto in seta e in stoffa, per tendagi,

tappezzerie, scendiletto

Visitare il vasto assortimento degli

Eredi di BRUNO FONDA

Manifattura